

GUIDIAMO SICURO: LA FORMAZIONE VINCE

Si è concluso lo scorso 31 marzo il progetto Guidiamo Sicuro avviato dal Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori con la collaborazione di RAM: formati 1.600 conducenti su una guida più sicura e sostenibile

Ogni professione ha bisogno di formazione costante per perfezionarsi e accogliere i cambiamenti in corso. Anche l'autotrasporto. Formare gli autotrasportatori significa migliorare le loro condizioni di lavoro e rendere la loro attività più sicura anche sulla strada. In questa prospettiva, il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori ha avviato, con RAM SpA, la campagna Guidiamo Sicuro di cui abbiamo parlato più volte su questa rivista e sul nostro sito.

Il progetto si è concluso lo scorso 31 marzo dopo aver formato 1.600 conducenti in tutta Italia su una guida più sicura e ambientalmente sostenibile. E visto il successo è stato stabilito di realizzare una

nuova edizione anche perché l'iniziativa è fra quelle riconosciute dall'Inail per ottenere lo sconto sulla tariffa che le imprese devono versare, dal momento che permette di ridurre i rischi legati alla guida. Ma ricapitoliamo quello che è successo fin qui.

La campagna è stata realizzata in due fasi; una prima di formazione teorica, attraverso piattaforma e-learning, e una successiva di formazione pratica con l'ausilio di un simulatore di guida e l'assistenza di tutor. Hanno partecipato in tutto 130 imprese.

La parte teorica si è svolta online con corsi interattivi, dinamici e modulari, con la possibilità di monitorare costantemente l'attività e il gradimento dei partecipanti. A conclusione di ogni singolo modulo,

è stato previsto un test finale di superamento per accedere poi alla fase della formazione pratica. Al centro dei corsi, tematiche particolarmente utili per chi guida ogni giorno un camion come i sistemi per abbattere le emissioni, le tecniche per risparmiare sui consumi, il controllo e la manutenzione del veicolo, il corretto utilizzo della strumentazione e dell'attrezzatura



467

Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto

422

Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Toscana, Umbria e Sardegna

710

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia

di sicurezza e la gestione del carico. La parte pratica è stata suddivisa, invece, in due sessioni: una sulla guida sicura e una su quella ecosostenibile, un tema, quest'ultimo, più attuale che mai considerando la crescita del costo del carburante e l'attenzione sempre più forte all'ambiente e alla riduzione dell'impatto dei trasporti sulla società. In questa fase, come anticipato, è stato utilizzato un simulatore di guida in grado di riprodurre le condizioni di carico

e di manovra del veicolo e di ricreare scenari di guida in diverse condizioni meteorologiche e di aderenza e contesti potenzialmente pericolosi. Sotto la supervisione di istruttori, gli autisti hanno affinato così le tecniche di guida in situazioni di emergenza. Per quel che riguarda la guida ecosostenibile è stato chiesto di ripetere due volte lo stesso

percorso; una scelta che permette di mettere in luce ed evitare eventuali automatismi. Per ogni conducente è stato poi prodotto un report dettagliato sulle prestazioni fra la prima e la seconda prova per valutare eventuali miglioramenti, scoprendo che fra i due momenti sono stati registrati miglioramenti in termini di riduzione dei consumi e del tempo di guida. A.V.



PEDAGGI 2022: IL 5 GIUGNO SI APRE LA PRIMA FASE

Si aprirà alle ore 9.00 di lunedì 5 giugno la prima fase della procedura di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per l'anno 2022, per concludersi alle ore 14.00 dell'11 giugno. È quanto prevede la delibera con le disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2022, approvata questa mattina (4 maggio) dal Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori. Ricordiamo che la prima fase riguarda la prenotazione della domanda che potrà avvenire esclusivamente attraverso l'applicativo "Pedaggi" al quale si può accedere attraverso il portale dell'Albo (www.alboautotrasporto.it). La seconda fase, che prevede invece l'inserimento dei dati relativi alla domanda, firma digitale e invio dell'istanza che potrà avvenire dalle ore 09:00 del 26 giugno 2023 fino alle ore 14:00 del 21 luglio 2023. Le risorse disponibili per la riduzione compensata pedaggi ammontano a circa 140 milioni di euro suddivisi tra le imprese per i costi sostenuti per i pedaggi autostradali in relazione ai transiti effettuati a partire dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, con veicoli Euro 5, Euro 6 o superiore, o ad alimentazione alternativa o elettrica. In nessun caso la riduzione può essere superiore al 13% del valore del fatturato annuo.